

ALLA SCOPERTA DI VILLAGGIO DALMAZIA E RIZZOTTAGLIA

Progettare nei quartieri

Sabato 29 settembre alle 9 del centro polifunzionale di piazza Donatello prenderà il via una visita di studio nei quartieri Rizzottaglia e Villaggio Dalmazia. A compierla saranno i partecipanti del corso "Progettare nei quartieri" promosso nell'ambito del progetto Gad - GenerAZioni Donatello che a partire dallo scorso marzo ha coinvolto volontari, cittadini e operatori con lezioni pratiche e teoriche, esercitazioni, mo-

menti di confronto e reciproco arricchimento sul grande tema dei progetti per le "periferie" urbane e sociali. «Il corso vuole formare operatori specializzati nei percorsi di comunità - spiega lo staff del progetto Gad - E conoscere il territorio è fondamentale per compiere ogni azione necessaria alla realizzazione di quei percorsi, come l'organizzazione di eventi, lo stimolare la partecipazione dal basso, la ricerca di risorse con il crowdfunding». Inoltre per Territorio e Cultura Onlus, l'associazione che organizza il progetto, è un modo di "ritornare alle origini", visto che proprio da una passeggiata di quartiere è

partito nel 2015 il cammino virtuoso che ha portato alla riattivazione dell'ex consorzio di piazza Donatello come centro polifunzionale.

L'appuntamento ha una doppia valenza perché ai partecipanti al corso si affiancherà lo staff dell'associazione "i Creativi", impegnato in un "safarì urbano" alla ricerca di luoghi da dedicare alla street art condivisa. Chi fosse interessato a partecipare all'evento può ancora scrivere all'indirizzo info:generazioni@donatello.it.

• L.C.

LUMELLOGNO Il Comitato fa il punto su problemi da risolvere e soluzioni già trovate

«Abbandonati per troppo tempo»

Tra le questioni aperte, quella dell'acqua: «Ha colori strani e puzza di cloro»

IL PUNTO

I componenti hanno raggiunto quota 30

(L.c.) Hanno raggiunto quota 30 (17 uomini e 13 donne) i componenti del Comitato spontaneo di quartiere di Lumellogno, Casalgiate, Pagliate e Giorzana, costituitosi lo scorso 25 giugno. Tre volti nuovi si sono aggiunti martedì sera, al termine dell'assemblea pubblica convocata al Circolo "Fatti", dove il Comitato ha trovato sede. Un'assemblea che è servita al referente Ezio Romano per fare il punto sullo stato di "avanzamento lavori" del "Comitato lavori" in questo prime settimane è già riuscito ad ottenere alcuni importanti risultati, instaurando «ottimi e costruttivi rapporti con l'Amministrazione comunale».

Per meglio gestire le problematiche di un quartiere che assume ben quattro realtà dalle caratteristiche differenti tra loro, sono state costituite quattro commissioni «che si occupano specificatamente di gestire i problemi del nostro territorio per troppo tempo abbandonato a se stesso»: Gestione del territorio (che si occupa di manutenzioni e verde pubblico), Servizi e urbanistica (che si occupa di servizi obbligatori e dovuti dagli enti pubblici, Poste e Banca, commercio e agricoltura), Grandi opere (pista ciclabile, svincoli stradali e tangenziale, area mercatale) e Sport e tempo libero.



Storicamente, uno dei problemi con cui Lumellogno ha sempre dovuto fare i conti è quello della fognatura, che ad ogni acquazione rischia (e molte volte ci riesce) di "mandare in banca" il quartiere. Ma ora, finalmente, sta per essere risolto. «Ho parlato proprio stamattina con Acqua Novara Vco - ha aggiornato Ezio Romano - e mi è stato detto che la ditta appaltatrice è già stata selezionata e l'inizio dei lavori è imminente».

Altra soluzione in arrivo anche per l'ufficio postale, troppo piccolo e senza possibilità di accesso per i disabili. Anche in questo caso, le cose stanno girando per il verso giusto: «Abbiamo iniziato a "tampancini" un mese e mezzo fa - ha detto ancora Romano - e, non senza difficoltà, siamo riusciti ad ottenere la promessa di un trasloco dell'ufficio in una sede più idonea. Sono già stati individuati i locali, a poca distanza dagli attuali, di fronte alla farmacia».



VIA SAN ROCCO Una panchina "tagocitata" dalle erbacce

IL COMITATO Alla riunione di martedì sera al circolo "Fatti"

EX CDQ Le condizioni di degrado in cui versa il quartiere di Pagliate, ex sede della Talo, bottiglie nel contatore del gas

Quanto alla banca, «Dietro in trattativa con la Direzione Territoriale Novara Alessandria e Nord-Ovest del Banco Bpm per far almeno riattivare ex sede della Talo, bottiglie nel contatore del gas».

Quell'acqua puzzolente e di tutti i colori...

«Abbiamo un'acqua impossibile da bere, e temiamo anche che possa essere dannosa per la salute». Sono stati in tanti, martedì sera, a sollevare il problema: «In alcune zone del quartiere, quelle servite dal pozzo di via Mutatori, l'acqua potabile ha un forte odore di cloro, se non proprio di candeggina. Per non dire dei colori: a volte scende azzurra, blu, altre volte marrone... E chi si fida? Quando abbiamo chiamato per segnalare che dai rubinetti scendeva acqua rossa non è uscito nessuno a controllare. Ma non possiamo andare avanti in questo modo».

Anche questo problema, ovviamente, è stato segnalato dal Comitato ad Acqua Novara Vco: «Ci è stato ribadito - ha detto Romano - che chi ha l'acqua che puzza o altri problemi deve chiamare il numero verde del pronto In-

tervento 800 35 25 00. Vi invito a farlo: più gente chiama, più si renderanno conto della rilevanza della questione».

In balia dei vandali

«Da qualche tempo - ha rimarcato Ezio Romano - i nostri parchi pubblici, quello in zona Peep e quello "delle Ranocchie", sono in balia dei vandali. C'è un gruppo di ragazzi che li rimossa e le barriere che impedivano l'accesso ai veicoli ed entra con moto e motorini, distruggendo panchine ed altre attrezzature. Stanno spaccando tutto». «Di sera ci sono volte che non si riesce a prendere sonno per gli schiamazzi - ha rimarcato la dote una residente - Abbiamo anche provato a chiamare le forze dell'ordine, ma per cose del genere difficilmente intervengono... Perché non pensare allora a delle telecamere?».

Buche e inceneritori
Ma non è tutto. Ezio Romano, a nome del Comitato, ha inviato anche in Comune un dettagliato rapporto, corredato di fotografie, per segnalare un'altra serie di piccoli e grandi problemi di manutenzione in diverse zone del quartiere. Come lo stato di degrado in cui versa la sede dell'ex Consiglio circoscrizionale, ormai abbandonata da anni e ridotta a ricettacolo di immondizia. «Inoltre - ha aggiunto Romano - il box del contatore del gas a servizio della scuola primaria "Pier Lombardi" è aperto ed usato addirittura come "ripostiglio" per bottiglie di liquori. Senza contare che chiunque potrebbe fare qualche disastro, chiudendo il gas o peggio...».

E poi c'è la zona Peep: buche in strada e sui marciapiedi - via Dante Grazioli, con erbacce da rimuovere sui cigli della strada, e il parcheggio in condizioni di abbandono: «Ci sono buche aperte da anni con cavalletti e chiusure provvisorie ancora più pericolose dei buchi stessi».

Ancora l'area comunale di via Sandro Bernani «completamente abbandonata e piena di erbacce. Alcuni abitanti hanno diviso parte di questo terreno per fare degli orti che almeno tengono pulita la zona». Anche in via Bonfontini «il verde pubblico è totalmente abbandonato». Infine, via alla Chiesa, che, per motivi di sicurezza, secondo il Comitato sarebbe opportuno diversificare a senso unico, dall'incrocio con via Canonica all'incrocio con via Dante Grazioli

• Laura Cavalli

SI CERCA RESPONSABILE CAPO OFFICINA e MAGAZZINO per Unimetal Trecate
Inviare CV a zenaboni@idrocentro.com